

# Contro il CO<sub>2</sub> la spia della pressione

**Un decimo dell'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> si potrebbe ottenere mantenendo ottimale la pressione dei pneumatici. Questa soluzione consentirebbe infatti di risparmiare ben un milione di tonnellate di CO<sub>2</sub>**

Secondo uno studio realizzato per conto della ACEA, portare le emissioni medie di CO<sub>2</sub> per auto a 120 grammi per chilometro consentirebbe di evitare l'emissione di 10,9 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> nell'ambiente. L'operazione comporta

costi molto elevati, che, naturalmente, dovrebbero essere scaricati sugli acquirenti di nuove auto.

Nello studio si afferma però che i costosi interventi sui veicoli non sono la sola strada per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> connesse al traffico. L'obiettivo di evitare il rilascio nell'ambiente di 10,9 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>, potrebbe, ad esempio, essere ottenuto ed anzi superato semplicemente introducendo modalità di guida ecocompatibili che consentirebbero di risparmiare ogni anno addirittura 12,5 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>.

Certo non è facile diffondere a livello di massa un modo di condurre l'auto rispettoso dell'ambiente. Ma ci sono anche misure più facilmente realizzabili che possono dare un contributo apprezzabile. Ad esempio un quarto dell'obiettivo di risparmio annuo di emissioni di CO<sub>2</sub> potrebbe essere ottenuto semplicemente sincronizzando i semafori e un decimo dell'obiettivo si potrebbe ottenere mantenendo ottimale la pressione dei pneumatici. Questa soluzione consentirebbe infatti di risparmiare ben un milione di tonnellate di CO<sub>2</sub>.

Anche in questo caso, come per la guida ecocompatibile, bisogna educare i conducenti, ma un grande aiuto potrebbe venire dall'introduzione, come si è fatto negli Stati Uniti, dell'obbligo di dotare le auto di dispositivi di monitoraggio della pressione.

Ne trarrebbe vantaggio l'ambiente ma anche la sicurezza della circolazione, per non parlare dell'economia, dato che le gomme sottogonfiate comportano maggiori consumi. La misura è semplice e non ha controindicazioni. E dunque si proceda.

Gian Primo Quagliano